

Progetto Nuovo alfabeto familiare. Storie, immagini e parole per leggere la realtà

soggetto attuatore Associazione Arci Solidarietà

Azioni di formazione nelle scuole volte alla lotta agli stereotipi di genere e in particolare a favorire l'equa distribuzione delle responsabilità familiari uomo-donna

In continuità con il lavoro svolto fino ad oggi, Arci Solidarietà propone un progetto assai particolare, volto a indagare le trasformazioni sociali all'interno della famiglia contemporanea e a promuovere e a diffondere il principio di pari opportunità, incoraggiando adulti e bambini a guardare il mondo fuori da cornici stereotipate.

Le donne contemporanee, ma anche gli uomini, sono alle prese con connessioni di esistenza assai sfaccettate e complesse, in una realtà a sua volta complessa. Le giornate, e in particolar modo quelle femminili, sono fatte di obblighi e scadenze intense, strette, che devono conciliarsi con questioni nuove, legate alla propria identità di donne e di uomini sia all'interno di una società in continuo mutamento.

A vari livelli si sono evidenziati profondi cambiamenti rispetto alla famiglia tradizionalmente intesa ed essi riguardano gli aspetti morfologico- strutturali, le coordinate relazionali, i principi su cui si fondano le coppie e le relazioni di genere e le modalità con cui vengono interpretate le funzioni genitoriali.

La nostra è una società globalizzata, in cui l'esigenza di flessibilità e la generale precarietà tracciano inediti scenari, all'interno dei quali gli individui sviluppano strategie di adattamento, bisogni e desideri diversi, in grado di modificare profondamente le basi delle relazioni familiari: l'attuale panorama sociale, economico e culturale è complesso, ricco di antinomie e contraddizioni. Ma se da una parte questa causa crisi, dubbi e instabilità e bisogno di individuare diversi punti di riferimento, dall'altro apre anche possibilità di sviluppo e di crescita personali.

Insomma, se prima la famiglia era solida e coesa, anche grazie a meccanismi di dipendenza che riguardava soprattutto le donne, e che ne garantiva la coesione, con il frantumarsi delle certezze, la famiglia è divenuta *solubile*: i soggetti al suo interno – e anche in questo caso soprattutto le donne – godono di maggiore autonomia e quindi possono staccarsene senza mettere a rischio la propria sopravvivenza.

La famiglia ci appare dunque quale *sistema flessibile*, che muta e si adegua alle condizioni in cui vive, mantenendo la caratteristica precipua dell'essere un nucleo d'affetto e cura reciproca. Eppure, se anche le ricerche scientifiche ci spiegano che le mutazioni dotano gli esseri viventi di particolarità nuove rispetto al passato fino addirittura a favorire lo sviluppo delle qualità e capacità, questa lezione, pare non godere di altrettanta legittimità se a mutare è la famiglia.

Si propone dunque un progetto *educativo* su questi temi, rivolto a bambine e bambini delle scuole materne ed elementari, ai loro insegnanti e ai loro genitori: un'occasione per sostenere e agevolare un imprescindibile percorso di cambiamento culturale per la costruzione di una società realmente inclusiva, dove siano realmente protagonisti i diritti civili di ognuno; un'opportunità per costruire una cassetta degli attrezzi, un bagaglio di strumenti per vivere con armonia queste trasformazioni.

Nella convinzione che i diritti si possano affermare e sostanziare attraverso l'esperienza del racconto, il progetto intende avvalersi del contributo delle storie e dei libri con cui accompagniamo la crescita delle bambine e dei bambini, adulti di domani.

La letteratura per l'infanzia è, infatti, il luogo dove i vari aspetti della vita vengono accolti con grande apertura di sguardo e molto in anticipo rispetto al più lento andamento della società, e oggi sono molti gli autori, gli illustratori e gli editori che hanno ormai colto lo spirito del tempo e che - con stili, poetiche e linguaggi differenti - affrontano il tema delle *nuove famiglie*.

Se infatti le relazioni familiari cambiano, lo fanno anche i libri che le raccontano: protagonisti, tra le pagine, adulti, bambini, animali antropomorfi che narrano tali trasformazioni. Le famiglie, negli albi e nei libri per l'infanzia, sono tutti quei gruppi che, appollaiati su un ramo, accucciati nella tana, protetti da un tetto, **scelgono di vivere insieme**. E questi libri, queste storie, sono fondamentali per mostrare ai bambini e alle bambine famiglie di tanti tipi, in cui tutti possano riconoscersi, nessuno escluso.